



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 - 20 FEBBRAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Giocagin: gli appuntamenti centrali sabato 25 e domenica 26 febbraio (su [Uisp Nazionale](#), [GeronimoNews](#) e [055Firenze](#))
- Servizio civile oggi ultimo giorno utile per presentare le domande su [Uisp Nazionale](#) e [Vita](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [L'energia presenta un conto salato allo sport. L'audizione alla Camera di Cozzoli, Sport e Salute \(su ItaliaOggi\)](#)
- [Terzo settore, statuti in discesa. Riapertura fino al 31 dicembre 2023 per Aps Odv e Onlus di modificare lo statuto con maggioranze semplificate ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del terzo settore \(su ItaliaOggi\)](#)
- Anche la "Novaya Gazeta" costretta a chiudere, così il regime russo silenzia le voci critiche (Raffaella Chiodo su Avvenire)

- [Donne e videogiochi di sport: da FIFA a F1, cosa manca per il grande salto \(su Gazzetta dello sport\)](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [“Calcio Carnevale – Trofeo Fair Play” con Uisp Basilicata a Matera](#)
- [Uisp Venezia, si è svolta la XXIV Marcia dell’Arcobaleno, manifestazione podistica ludico-motoria non competitiva a scopo benefico](#)
- E altro...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Piemonte, "L'inclusione è adattamento reciproco" , prosegue il ciclo di appuntamenti dedicati all'inclusione nelle Discipline Orientali](#)
- [Uisp Emilia Romagna aderisce al progetto ITACA contro ogni forma di discriminazione etnico-razziale](#)



Il gioco prende forma: tutto pronto per Giocagin
2023

Musica, colori e disegni animati per lo spot di lancio della prima manifestazione nazionale Uisp, che apre il calendario 2023

I colori di Giocagin 2023 invaderanno l'Italia **sabato 25 e domenica 26 febbraio**. Palazzetti e piazze, ma anche scuole, si animeranno di musica e di colori, per partecipare al festival Uisp che mette **al centro la promozione del diritto al gioco per tutte e per tutti**, attraverso esibizioni di diverse discipline.

Divertimento, sport e inclusione dal nord al sud d'Italia: tutto è pronto per la **35^a edizione di Giocagin**, storica manifestazione nazionale dell'Uisp, che si terrà nei palazzetti dello sport, nelle scuole e nelle piazze di decine di città, da febbraio a maggio. Le giornate centrali della manifestazione saranno sabato 25 e domenica 26 febbraio.

Ecco lo spot di Giocagin con i disegni animati che riprendono quelli della grafica, creata da Andrea Dreini: una donna che pratica ginnastica con il sorriso, indossando abiti sportivi colorati e un fiore tra i capelli, all'insegna della libertà e del divertimento. Non solo: ci sono pattinatori e ballerini, persone che praticano discipline orientali o semplicemente si muovono in allegria al ritmo di uno dei brani più noti e allegri della composizione teatrale di Mozart, Il flauto magico. Il video è stato realizzato dalla Comunicazione e stampa Uisp nazionale, con montaggio e regia di Francesca Spanò. Ha collaborato Layla Mousa, manifestazioni nazionali Uisp.

I protagonisti della kermesse saranno tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni: ginnastica, pattinaggio, arti marziali, danza, parkour, hip hop e molto altro. L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale parteciperanno 50.000 persone.

Le giornate centrali della manifestazione saranno quelle di sabato 25 e domenica 26 febbraio, con **14 città coinvolte contemporaneamente**: Barletta, Camerano (AN), Civitavecchia (RM), Campobasso, Firenze, Giarre (CT), Lioni (AV), Marsala (TP), Martina Franca (TA), Pieve a Nievole (PT), Piombino (LI), Rimini, Taranto, Trento. Nei week end seguenti, altre città si uniranno alla manifestazione: Alessandria, Bolzano, Bra (CN), Brescia, Castrovillari (CS), Codroipo (UD), Enna, Ferrara, Fucecchio (FI), Grosseto, Latina, Livorno, Macerata, Messina, Orvieto (TR), Palermo, Pomezia (RM), Reggio Calabria, Rosignano (LI), Rovigo, Senigallia (AN).

Partner istituzionali della manifestazione sono Marsh e Alce Nero, che da anni accompagnano la manifestazione Uisp di cui condividono i valori e il messaggio, all'insegna dei sani stili di vita e dell'inclusione.



GERONIMO.NEWS

ATTIVITA' SPORTIVA - sabato 25 febbraio 2022 - Palasport Flaminio, via Flaminia, 28
– Rimini

Giocagin - Manifestazione a cura di Uisp - Unione Italiana Sport per tutti

Giocagin, la manifestazione pensata per unire i valori dello sport e della solidarietà, prosegue la sua invasione colorata e divertente dei palazzetti dello sport italiani e arriva anche a Rimini con un grande spettacolo. Una serata dedicata allo sport e aperta ad atleti di tutte le età, dai piccolissimi a quelli imbiancati dal tempo, di tutte le etnie, di tutti credo, di tutte le abilità o disabilità.

Per l'evento, organizzato da Uisp Comitato Territoriale di Rimini, si attendono circa 500 atleti della provincia che si esibiranno davanti a un pubblico di circa mille persone. Durante la manifestazione si susseguono rappresentazioni di varie discipline come: ginnastica, pattinaggio, danza, freestyle e tanto altro, portate in scena dalle diverse associazioni sportive affiliate Uisp. Giocagin non è solo sport e divertimento, ma vuole essere attiva nella promozione del sociale ed è per questo che i fondi raccolti durante le varie manifestazioni vengono destinati a dei progetti di sport e cooperazione. All'interno del Giocagin, anche quest'anno, si svolge il 6° contest a gruppi di Hip Hop, memorial Catia Semprini.



PalaMattioli, la 35esima edizione di Giocagin

"Un'opportunità di riportare le persone a
socializzare nei luoghi in cui si pratica
sport"

lunedì 20 febbraio 2023 12:30

Divertimento, sport e solidarietà sono protagonisti con Giocagin che si terrà domenica 26 febbraio, a partire dalle ore 9.30, al PalaMattioli di via Benedetto Dei 56 a Firenze.

La storica kermesse Uisp taglia il traguardo della 35^a edizione: quest'anno ha scelto come slogan "Il gioco prende forma".

"Si tratta di un'opportunità di riportare le persone a socializzare nei luoghi in cui si pratica sport - ha sottolineato l'assessore allo sport Cosimo Guccione - Giocagin è una manifestazione che rappresenta bene la filosofia dell'Uisp, un'ente di promozione sportiva che sostiene e incoraggia socializzazione, educazione, civismo, etica attraverso lo sport. Giocagin ha poi il merito di unire sport e solidarietà: quest'anno sarà l'occasione per aiutare l'associazione Giglio Amico".

"Siamo felici di riprendere il percorso interrotto nel 2020 a causa della pandemia -sottolinea il presidente della Uisp Firenze Marco Ceccantini-. Questa manifestazione ludico-motoria che vede esibizioni di ginnastica, arti marziali e danze ha sempre rappresentato un momento importante della primavera sportiva iniziando il lungo percorso degli eventi Uisp. Quest'anno lo slogan è particolarmente importante, dopo le vicende degli ultimi mesi nel settore delle ginnastiche, perché sottolinea la necessità ed il diritto dei giovani atleti di esprimersi per come sono senza preoccuparsi della corporeità. Sportpertutti, attraverso Giocagin, inteso come possibilità estesa a ognuno, come socializzazione e come espressione corporea libera" conclude Ceccantini.

Tante società hanno aderito all'invito della Uisp Firenze e ci saranno oltre 200 atleti ad esibirsi sul parquet del PalaMattioli.



"Vi racconto il mio Servizio Civile all'Uisp"

La testimonianza di Lorenzo, aspirante giornalista in servizio civile nella redazione Uisp Nazionale a Roma. Il bando scade il 20 febbraio

Il bando per partecipare al Servizio Civile Universale scade lunedì 20 febbraio. Condivido con voi la mia esperienza di volontario all'Uisp, nella speranza che possa motivare chi fosse ancora indeciso.

Mi chiamo Lorenzo Boffa, ho 27 anni e da fine maggio del 2022 aderisco al Servizio Civile Universale, svolgendo attività giornalistica e di comunicazione sociale nella redazione di Uisp Nazionale, a Roma. Obiettivo del progetto è **COMUNICARE IL SOCIALE ATTRAVERSO LO SPORT E COMUNICARE LO SPORT ATTRAVERSO IL SOCIALE**, ma una personale passione l'attività motoria è forse l'ultima delle ragioni che mi hanno spinto a prendere questa decisione.

Un paio d'anni fa ho deciso che mi sarebbe piaciuto lavorare nell'informazione e **il servizio civile nell'Uisp mi ha dato la possibilità di avviarmi a questa professione.** Ero infatti cosciente che la crisi economica post-pandemia aveva reso il mondo del lavoro ancora più ostile, anche se la prospettiva di impegnarmi per un anno, alla mia età, in un'attività così poco remunerativa non mi entusiasmava. Ciononostante, posso dire che quest'esperienza **è stata molto formativa**: mi sono abituato a produrre diversi tipi di contenuti giornalistici e ho imparato le regole di una comunicazione orientata all'attività di ufficio stampa. Inoltre, pur avendo già una formazione per quanto riguarda il racconto per immagini, ho imparato come questo possa essere declinato per comunicare l'identità e i valori di un determinato ente.

Insomma, dal punto di vista pratico si è trattato di un apprendistato simile a quello che avrei potuto fare in alcune redazioni giornalistiche, ma con il **beneficio di un ambiente umano inclusivo, amichevole e capace di accogliere la mia sensibilità, cosa nient'affatto scontata.** Voglio sottolineare questo punto, perché credo che per molte persone della mia generazione e di quelle successive, è evidente come la crisi abbia deteriorato il mercato del lavoro, troppo spesso, anche sotto l'aspetto umano, oltre a quello dei diritti. In tal senso, credo che la cura per

le persone in servizio sia uno dei punti di forza dell'esperienza che sto vivendo e che **dovrebbe essere uno dei capisaldi di ogni progetto dello SCU**. Ma credo anche che questo merito appartenga a quelle persone che si impegnano a valorizzare i civilisti, e che, da parte loro, **le istituzioni dovrebbero fare molto di più per far sentire importante chi si impegna in questo percorso**, garantendo il riconoscimento delle competenze acquisite: potrebbero esserci sgravi fiscali per le aziende che decidono di assumere i volontari, per fare un esempio.

L'incontro con il **mondo dello sport sociale e per tutti** è stata poi una sorta di *bonus track* della mia esperienza, nel senso che, come realtà, mi ha oggettivamente stupito. Se è vero che la comunicazione sociale scade talvolta nella retorica, non c'è niente di fittizio nella passione, nella sensibilità e nell'impegno che ho visto mettere in campo da parte di molte persone coinvolte. Non credevo, ma ho potuto riscontrare, pur con i suoi limiti, **un reale valore politico in questo movimento, soprattutto sul piano dell'inclusione di tutte le soggettività** che nei diversi ambiti sociali vengono più o meno silenziosamente invisibilizzate. Inoltre, durante questi mesi ho acquisito delle competenze e un portfolio di fotografa sportiva che potranno essermi utili in futuro, oltre alla conoscenza di realtà, persone e storie, che potrei tornare a raccontare "da esterno".

Ho fatto applicazione per il Servizio Civile a fine gennaio del 2022, ma l'attività non è cominciata prima della fine di maggio. **Molte persone della mia età - anche più giovani - faticano a prendere impegni in questo modo, non tanto per capacità organizzative, quanto piuttosto per necessità economiche e di vita**. Infatti, chi è in grado di prendere con quasi 5 mesi di anticipo una decisione che lo impegnerà tutti i giorni per i successivi 12 mesi, sapendo di poter contare solo su un rimborso spese? Penso che in questa domanda siano raccolte parte delle motivazioni del calo di adesioni su base nazionale e dell'aumento delle rinunce *in itinere* degli ultimi anni. Cosa sarebbe opportuno cambiare dunque? Forse **sarebbe necessario costruire un sistema più snello e flessibile, magari interrogando proprio i soggetti che si desidera coinvolgere**.

In conclusione, cosa fare prima di iscriversi? Consiglio di **informarsi il più possibile sull'attività che si andrà a svolgere materialmente** durante il servizio civile: io ho scelto avendo ben chiaro cosa sarei andato a fare e questo è stato molto importante per mantenere la motivazione nel tempo. Ringrazio per questo Chiara, la volontaria che mi ha preceduto e che si è resa disponibile a rispondere a tutte le mie domande. In secondo luogo, consiglio a tutte e tutti di **interrogare se stessi, per capire con quale spirito, con quali aspettative e necessità si sta intraprendendo questo percorso**, al fine di individuare il progetto che più si adatta a ciascuno e ciascuna.

COME FARE DOMANDA: [CLICCA QUI](#) e cerca il progetto "**DIRITTI AL PLURALE: PROMUOVERE, PRATICARE, COMUNICARE TUTTI I DIRITTI PER TUTTE E TUTTI**", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio.

Segnalo, inoltre, la possibilità di partecipare ai molti progetti attivati da parte dei Comitati regionali e territoriali Uisp, tra questi: **Uisp Sicilia, Uisp Valle d'Itria, Uisp Avellino, Uisp Napoli, Uisp Pisa, Uisp Torino, Uisp Ivrea e Vallesusa, Uisp Piemonte insieme a diversi Comitati della Regione, Uisp Emilia Romagna. [Cerca qui il tuo progetto](#)**

Caro Ministro Abodi, non basta uno spot di Fiorello per (ri)conquistare noi giovani

di

• Luca Cereda

17 febbraio 2023

Fiorello chiama all'appello i giovani per l'imminente chiusura del bando del Servizio civile. Ma non basta un appello a rimettere in carreggiata il bando più grande da oltre 71mila posti. I giovani della Consulta del Servizio civile chiedono «ascolto e confronto per mettere a punto nuove idee per il servizio civile e strumenti differenti da quelli di oggi che rendano più agile e attuali le proposte»

Fiorello, celebre personaggio tv che non ha bisogno di presentazioni, dalla tribuna televisiva "W Rai 2" ha fatto un **appello ai giovani tra i 18 e i 28 anni**: «Avete la possibilità di candidarvi ad una delle 71.550 posizioni aperte per il servizio civile, è possibile fare domanda fino al 20 febbraio». Questo per via di una proroga voluta dal dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile visto che al 10 febbraio, data originaria della chiusura dell'invio delle domande - **come abbiamo raccontato nella**

nostra recente inchiesta - le domande dei giovani per il bando in corso scendono fino a punte del 40% rispetto al 2022. E **tra le 10 principali realtà che mettono a bando posti**, molte hanno indugiato sulla **fatica a comunicare che cos'è il Servizio civile**, come funzioni e che tipo di proposta formativa sia. «Non può essere certo il "comico" siciliano sul "gong" della chiusura del bando a **cambiare la situazione e a tirare la voltata alle iscrizioni dei giovani**», chiosa Tamir El Bendary, referente del Lazio e il Centro Italia per la consulta dei giovani del Servizio civile.

Fiorello inoltre parlando in Tv, dirige l'appello ai nonni, tutt'al più ai genitori dei ragazzi. «Noi "giovani che stiamo disertando il Servizio civile" siamo gli stessi che in prima persona nella pandemia quando ai nostri nonni e genitori era chiesto di stare a casa per il rischio di contrarre forme gravi di Covid, abbiamo **inondato di richieste le organizzazioni di volontariato**, con la nostra disponibilità».

Secondo il rappresentante dei volontari in servizio civile «bisogna creare un tavolo degli enti del Servizio civile insieme al Dipartimento, senza escludere i giovani per capire dove lavorare per migliorare il servizio civile e i progetti presentati».

Il servizio civile inoltre è appesantito da molta **burocrazia**. Oggi per un permesso di una giornata per un esame universitario, è enorme la modulistica da compilare per l'ente e il ragazzo stesso per ottenere una manciata di ore. Inoltre la partenza dei progetti a maggio spesso esclude i giovani delle superiori che finiscono il percorso di studi in estate: **anche il servizio civile potrebbe partire da settembre per dare l'estate ai ragazzi di pensare cosa si vuole fare**. Noi speriamo che si possa lavorare per avere una comunicazione efficace fra gli stessi enti del servizio civile, che permetta ai giovani di potersi interfacciare con la pubblica amministrazione in maniera più agile e poter poi, da un lato contribuire alla costruzione dello spirito di comunità e **l'acquisizione di competenze e capacità relazionali**, dall'altro, permettere agli stessi, di potersi mettere a disposizione di altri giovani. Stiamo lavorando per un primo spazio, mai esistito ad oggi per la rappresentanza in cui si crei un primo punto di ascolto, delle postazioni ed un **call center, i giovani che aiutano altri giovani**. Occorre dare avvio a una nuova era, la rappresentanza dei volontari del servizio civile è il primo passo per mettere nelle condizioni i ragazzi di darsi al servizio al prossimo e imparare al meglio da questa esperienza», conclude Tamir El Bendary.

Sport e salute alla Camera. Oltre un milione gli operatori tra volontari e settori collegati

L'energia presenta un conto salato allo sport

Nel 2022 i costi energetici per gli impianti sono aumentati tra il 200 e il 400% rispetto al 2021. Il risultato è un raddoppio dell'incidenza di questi costi sul fatturato, passata da una media del 35% a una del 70. L'incremento complessivo di costo è di circa 1 mld di euro

L'energia presenta un conto salato allo sport. Nel 2022 i costi energetici per gli impianti sono aumentati tra il 200 e il 400% rispetto al 2021. Il risultato è un raddoppio dell'incidenza di questi costi sul fatturato, passata da una media del 35% a una del 70. L'incremento complessivo vale oltre 1 miliardo di euro. Una vera batosta nei confronti dei circa un milione di operatori coinvolti (tra lavoratori, volontari e settori connessi) e delle oltre 100 mila associazioni e società sportive già iscritte al nuovo registro delle attività dilettantistiche. Sono solo alcuni dei numeri elencati da Vito Cozzoli, presidente e ad di Sport e salute Spa, intervenuto alla Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul lavoro sportivo, la ricerca avviata dalle commissioni cultura e lavoro di Montecitorio per analizzare il comparto in vista dell'entrata in vigore della riforma del lavoro sportivo, che il decreto Milleproroghe ha recentemente spostato al 1° luglio. Cozzoli è il primo audito dalle commissioni nell'ambito dell'indagine, che vedrà poi la partecipazione dei principali rappresentanti dello sport italiano, dal ministero alle federazioni fino allo sport di base. Lavoratori e volontari. Il presidente di Sport e salute ha quindi presentato alcuni numeri sui lavoratori del settore. Per prima cosa, vengono riportati i dati Istat che stimano 104 mila occupati in ambito sportivo nel 2021, una quota in discesa del 9% rispetto al 2020. A questi valori «dovrà necessariamente aggiungersi il numero di soggetti che operano come volontari all'interno del sistema sportivo, o nei settori direttamente connessi, che secondo le recenti stime raggiungono la cifra complessiva di 1 milione di soggetti coinvolti».

I collaboratori. Durante l'audizione è stata poi analizzata la situazione dei sostegni Covid, che per il settore sportivo sono stati gestiti proprio da Sport e salute. La società si è occupata «per circa 19 mesi» di valutare le domande e, successivamente, di erogare 1 miliardo e 100 milioni di euro in favore di circa 197 mila beneficiari (le domande complessive sono state 208.654). Di questi, il 93,60% ha dichiarato un reddito inferiore a 10 mila euro nel 2019 «un dato coerente con le stime su base nazionale disponibili che vedevano l'81,77% di collaboratori che aveva certificato compensi annui inferiori a 5 mila euro. Tali circostanze hanno messo in luce la condizione non di favore della categoria dei collaboratori sportivi sotto il profilo delle questioni giuslavoristiche e previdenziali sui cui, giustamente, si è acceso un riflettore e che ha portato all'approvazione dei decreti-legge di riforma del lavoro sportivo», il giudizio di Sport e salute.

La riforma. Le nuove misure sul lavoro sportivo sono state citate varie volte dal presidente della società in audizione. Oltre ai riferimenti normativi, vengono riportati alcuni numeri, in particolare sul nuovo registro nazionale delle attività dilettantistiche, istituito dal dlgs 39/2021 e in funzione dal 31

agosto dell'anno scorso. Al 15 febbraio 2023, secondo i numeri di Sport e salute, erano 111.951 le Asd/Ssd regolarmente iscritte nel registro, mentre i tesseramenti erano 16.672.068.

Il caro energia. Queste centinaia di migliaia di realtà hanno dovuto confrontarsi con i pesanti effetti del caro energia, che come accennato ha provocato rincari tra il 200 e il 400% in merito ai costi energetici degli impianti sportivi. «In particolare, le piscine e palestre riportano un aumento dei costi dalle tre alle quattro volte». Il risultato «è stato quello di un raddoppio dell'incidenza dei costi sul fatturato delle imprese sportive, passando da una media del 30%-40% fino al 70%-75% per gli impianti più energivori, con la conseguenza di erodere la marginalità degli operatori del settore. L'incremento cumulato di costo nell'ultimo anno ammonterebbe a quasi 1 miliardo di euro».



DIRITTO E FISCO

La previsione del decreto legge milleproroghe per le associazioni e le organizzazioni

Terzo settore, statuti in discesa

Riapertura dei termini al 31 dicembre 2023 per consentire ad Associazioni di promozione sociale (Aps), Organizzazioni di volontariato (Odv) e Onlus di modificare lo statuto con maggioranze semplificate ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del terzo settore

di Luciano De Angelis

Riapertura dei termini fino al 31 dicembre 2023 per consentire ad Associazioni di promozione sociale (Aps), Organizzazioni di volontariato (Odv) e Onlus di modificare lo statuto con maggioranze semplificate ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del terzo settore. È quanto prevede il dl milleproroghe (198/2022) approvato dal Senato, che la settimana prossima sarà convertito in legge dalla Camera.

Riapertura dei termini fino al 31 dicembre 2023 per consentire ad Associazioni di promozione sociale (Aps), Organizzazioni di volontariato (Odv) e Onlus di modificare lo statuto con maggioranze semplificate ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del terzo settore. È quanto prevede il dl milleproroghe (198/2022) approvato dal Senato, che la settimana prossima sarà convertito in legge dalla Camera.

I nuovi termini per l'adeguamento semplificato contenuti dell'art. 101. L'art. 101, comma 2 del dlgs 117/2017, come noto, prevedeva la possibilità per Onlus, Odv e Aps di adeguare i loro statuti alle disposizioni inderogabili del terzo settore con le maggioranze semplici delle assemblee ordinarie.

Tale possibilità, a seguito della ultima riapertura dei termini prevista dalla legge 122/2022 di conversione del dl 73, era stata prorogata fino al 31/12/2022. Con la conversione del dl 198/2022 la possibilità di modificare gli statuti con maggioranze semplificate sarà consentita a detti enti fino al prossimo 31/12/2023.

Gli enti agevolati. Le nuove disposizioni potrebbero agevolare gli enti che sono trasmigrati nel Runts (Registro nazionale del terzo settore) con statuti non adeguati (totalmente o parzialmente). In questi casi, infatti l'art. 54 del Codice del terzo settore (Cts) e l'art. 31 del decreto 106/2020 prevedono che, ciascun ufficio del Runts, prese in carico le informazioni riguardanti gli enti, verifichi entro 180 giorni la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione degli enti di propria competenza. Qualora le informazioni ed i documenti carenti riguardassero lo statuto, a seguito della riapertura in commento le modifiche statutarie richieste dal Runts potranno essere apportate (entro 60 giorni dalla richiesta) sulla base delle maggioranze semplificate. Le nuove disposizioni potranno, inoltre, essere utilizzate anche dalle Onlus che, nel corso del 2023, chiedessero l'iscrizione in una delle sezioni del Runts.

I controlli del Runts sugli statuti. Pare opportuno ricordare come il Ministero del lavoro, con la nota 3877 del 19/3/2021, aveva evidenziato che in merito alle modifiche statutarie degli Enti del terzo settore (Ets), il Runts: non è tenuto a verificare né la corretta convocazione, né i quorum con cui le assemblee degli Ets di diritto hanno provveduto (o a seguito dell'ultima proroga provvederanno) all'adeguamento necessario per essere iscritti nel Runts; dovrà incentrare, invece, le proprie verifiche sulla conformità dei testi dei nuovi statuti al Cts.

Le conferme: 5 per mille alle Onlus. Vengono poi confermate le disposizioni già introdotte dall'art. 9, c. 4 del dl 198/2022. Le Onlus, quindi, potranno continuare ad essere destinatarie del 5 per mille anche per l'anno 2023. Le Organizzazioni non lucrative iscritte alla relativa anagrafe alla data del 22 novembre 2021 potranno accedere ai contributi in commento con le modalità stabilite dal dpcm 23/07/2020 per gli enti del volontariato.

Prorogata la trasformazione agevolata per le società di mutuo soccorso. Il milleproroghe conferma altresì le agevolazioni per le Società di mutuo soccorso (Soms) previste dal dl 198/22. Originariamente, l'art. 43 del Cts prevedeva per le Soms esistenti alla data di entrata in vigore del Codice (3 agosto 2017), che nei successivi tre anni da tale data si fossero trasformate in associazioni del terzo settore o in Aps, avrebbero mantenuto, in deroga all'art. 8, co. 3, della legge 15/4/1886, n. 3818, il proprio patrimonio. Tale termine è stato prorogato dal dl 228/2021 al 31/12/2022 ed ora dal dl 198/2022 al 31 dicembre 2023.

Dati del Runts. Infine, qualche dato sui numeri del Runts recentemente fornito dal Minlavoro (si veda tabella in pagina). Finora il processo di trasmigrazione automatica, iniziato il 22/2/2022 ha riguardato 91.727 Aps e Odv di cui, attualmente, solo 59.115 risultano iscritte a seguito di trasmigrazione. Le istanze di autonoma iscrizione al Runts sono state invece ad oggi 19.914 di cui finora accolte 10.382.

ANCHE LA “NOVAYA GAZETA” COSTRETTA A CHIUDERE COSÌ IL REGIME RUSSO SILENZIA LE VOCI CRITICHE

RAFFAELLA CHIDO **KARPINSKY**

Trent'anni di storia liquidati in pochi minuti. Tanto è bastato per sbrigare la pratica e procedere alla revoca delle licenze a Novaya Gazeta e Novaya Rasskaz-Gazeta (la versione online). L'ennesima puntata di accanimento processuale è avvenuto la settimana scorsa. Pareva una scena di un racconto di Gogol. Purtroppo non si è trattato né del “Naso” né del “Cappotto” bensì della triste realtà della Russia del 2023, che, a dir la verità, di quella rappresentazione dell'assurdo ha parecchio. Verrebbe da ridere se non ci fosse da piangere per l'attualità del genere di personaggi e tormenti dell'anima dei racconti dello scrittore russo. Nella dichiarazione del direttore Muratov rivolta ai giornalisti davanti al Tribunale, c'è l'amarezza per chi per conto del potere, con “zelo”, si offre per dare corpo alle procedure e alla repressione. Ad esempio le argomentazioni surreali sui tempi delle supposte violazioni, o sul fatto che “la pubblicazione non usciva da più di un anno” o che “non è uscito il numero nel mese di agosto”. Peccato che il primo numero di Novaya Rasskazh-Gazeta sia uscito il 15 luglio, e che la richiesta al Tribunale di revoca della registrazione della pubblicazione è del 22 luglio. E poi i cavilli: non aver fornito lo statuto aggiornato o gli accordi tra la redazione e il suo fondatore dopo il cambiamento di quest'ultimo. E per finire

non sono nemmeno riusciti a dare una spiegazione su quale sia esattamente il periodo a cui si riferiscono. Il commento di Muratov è sarcastico ma nonostante tutto guarda avanti e se possibile in questa situazione, con una vena di ottimismo. Il premio Nobel per la Pace lega la sua speranza al fatto che la realtà, pur con tutta la censura di questo mondo, un giorno verrà a galla. Se è vero che, a fronte del soffocamento che va avanti da prima dell'“operazione speciale” - la

creazione di una lista di 500 "agenti stranieri", l'arresto di oltre 20.000 persone per le proteste o i 180 casi di condanne di oppositori -, il dissenso continua a esprimersi. Dopo la comunicazione del giudice, Muratov ha replicato così: «Sono rimasto ovviamente scioccato dal fatto che siano stati dedicati cinque minuti per considerare la chiusura di una rivista e di un giornale associato con una storia di trent'anni. Sa, sei dei nostri colleghi sono morti in servizio. Questo è un giornale e le persone che lo realizzano hanno ottenuto il rilascio di 171 persone durante la guerra cecena, hanno fatto restituire miliardi di rubli al bilancio russo a seguito d'indagini sulla corruzione. Grazie agli sforzi del giornale, con il sostegno del governo federale, lo scorso anno è stato creato un fondo per curare i bambini con malattie, tra cui la Sma, che necessita del farmaco più costoso al mondo. Per noi questa è una ragione di felicità personale. Qui, al destino di questo giornale, sono stati dedicati cinque minuti. I nostri lettori hanno votato sul sito, rispondendo alla domanda "Pensi che il tribunale avrà il tempo di privare la rivista del suo status di media in cinque minuti o si renderà conto e non violerà i diritti costituzionali dei cittadini?". Il 97% dei settemila lettori pensa che priverete la rivista della licenza. Eppure sapete, ora dirò un'impudenza inaudita, ma voglio ricordarvi che in Russia nessuno può essere costretto a esprimere le proprie opinioni, e nessuno può essere costretto a rinunciarvi. Ognuno ha il diritto di distribuire, cercare, ricevere, trasferire liberamente e il diritto di produrre e diffondere informazioni. È un orrore, un orrore totale, ma la libertà dei media è garantita. Questo è quello che ho letto nella Costituzione. Mi dispiace di aver preso quattro minuti e 10 secondi dei suoi cinque. Grazie».

Insieme alla Novaya Gazeta la scure è calata su altri media. Dall'entrata in vigore degli ultimi provvedimenti, i cittadini russi possono essere perseguiti per un commento o per avere scaricato e conservato materiali provenienti da siti della lista nera. Se da un lato tutto questo mira a spegnere le voci critiche al tempo stesso appare sempre più evidente la distanza tra la realtà e l'idea che ha del popolo russo chi è al potere. Se è vero che radio e televisioni sono unicamente nelle mani della propaganda e che questi sono i mezzi che raggiungono ogni angolo del Paese, è anche vero che il Vpn consente di bypassare la censura e accedere a notizie e trasmissioni sul web a alle piattaforme d'intrattenimento occidentali. Certo bisogna volerlo. E bisogna avere coraggio.

Caratteristica che appartiene ai più giovani per la maggiore dimestichezza coi mezzi informatici. Vedere, leggere e cancellare le tracce di ciò che fai, questi ultimi lo sanno fare alla velocità della luce. C'è un altro elemento che forse il potere sottovaluta: la generazione che ha conosciuto i tempi della censura sovietica da un lato è abituata all'apatia e a convivere in quelle condizioni, ma dall'altro ha dimestichezza con una sorta di mondo parallelo dove la ricerca delle cose più interessanti, di un libro, come di canali di informazione, era la prassi. La differenza con quell'epoca, come ha detto Shevchuk in un'intervista tempo fa, è che allora la gente leggeva molto, c'era un grado maggiore di istruzione e levatura culturale. Si faceva qualunque cosa per trovare una copia di "Maestro e Margherita" o "Dottor Zhivago". In

compenso oggi c'è la Rete e la sua potenza che per ora nemmeno Putin è riuscito a castrare del tutto. Per paradosso la censura può finire per stimolare un certo risveglio in questo senso. Del resto le forme di nuovo attivismo sociale che si sono manifestate dall'inizio della guerra in poi ne sono una prova, e la sequela di decreti per cercare di sopprimerlo sono lì a dire quanto il Cremlino lo tema.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Donne e videogiochi di sport: da FIFA a F1, cosa manca per il grande salto

Esports: tutte le notizie

e anche a titoli come FIFA 23, si sono fatti grandi passi in avanti per la rappresentazione femminile nei videogiochi di sport. Ma si può fare di più.

GLHF

18 Febbraio 2023

EA Sports è tra i più grandi sviluppatori di videogiochi di sport. FIFA 23 è uno dei giochi più venduti dell'anno, come ogni anno, mentre Madden, NHL, F1 e UFC vendono tutti bene nei loro paesi di riferimento. Negli ultimi anni, EA ha introdotto più donne in FIFA, NHL, UFC e adesso nel prossimo titolo PGA, e ha persino iniziato a metterne alcune in copertina. Ma questo non vuol dire che i giocatori siano entusiasti di ciò, o di usarle nei loro giochi. Le donne sono in questi videogiochi di sport, è vero, ma non sono davvero integrate. Su FIFA 23, ci sono amichevoli tra squadre femminili, diverse giocatrici, e tutti i club della WSL e della Ligue 1 Féminin. Tuttavia, sorprendentemente, le calciatrici non sono incluse nella modalità più popolare di FIFA, FIFA Ultimate Team. FUT è una modalità di fantasia in cui si possono mischiare giocatori di tutte le squadre, e c'è spazio persino per calciatori deceduti come Pelé e Bobby Moore, ma non si possono usare le donne, per quanto forti possano essere, come la Sam Kerr che è finita in copertina su FIFA 23. Il numero di giocatori di FIFA che passano del tempo nelle partite di calcio femminile la dice lunga sulla loro integrazione. C'è un Trofeo di bronzo su PlayStation per chi gioca una partita di calcio femminile, ed è stato sbloccato soltanto dal 7% dei giocatori nel momento in cui scriviamo. Di contro, il Trofeo d'oro più difficile, che richiede almeno 200 partite di FUT, è stato sbloccato dal 17% dei giocatori.

FIFA E F1, GUARDATE IL GOLF —

Siamo sicuri che ci sarebbe chi si rifiuterebbe di giocare con **le donne su FUT** anche se fossero disponibili, non è un problema di realismo. Se un gioco può ricreare George Best all'apice della sua carriera, non crediamo sia un problema dare qualche punto in più ad Alexia Putellas per poter giocare con gli uomini.

Quando si parla di sport femminili nel mondo reale, spesso sono finanziamenti e sponsor che impediscono alle donne di competere allo stesso livello degli uomini. Lentamente stanno arrivando più fondi e più spazio, ma la dice lunga che ancora oggi non ci siano donne in Madden NFL 23 o F1 22. La Formula 1 del mondo reale ha annunciato una nuova serie femminile che partirà quest'anno, con la speranza di allenare le aspiranti racer per un livello professionale: è un enorme passo in avanti per lo sport, e speriamo di vedere le prime pilote in F1 23 quest'anno come conseguenza.

La decisione di EA di includere giocatrici nei suoi titoli dove possibile certamente ha fatto molto per contribuire alla popolarità delle donne nello sport. I primi step sono stati sperimentali o poco più, ma almeno sono stati presi nella direzione giusta. Abbiamo partecipato ad **un evento preview del nuovo PGA Tour**, e la situazione era promettente: solo cinque golfiste sono state presentate in quell'occasione, ma è vero anche che abbiamo visto soltanto quattro golfisti, di contro. C'erano esclusioni eccellenti da entrambi i lati, come Rory McIlroy e Lydia Ko, ma questo non significa che non saranno annunciati altri nomi in futuro.

SE TUTTO È UNA FANTASIA... —

Quello che ci ha colpito è stato la nuova modalità multiplayer online per 16 giocatori. Il golfista usato è più un avatar che un giocatore di FIFA, il che permette di avere più flessibilità nel modo in cui si gioca. Il numero 2 del mondo nella graduatoria maschile, Scottie Scheffler, non avrà più forza o una mira migliore della numero 33 del mondo nel ranking femminile, Jessica Korda – le loro prestazioni dipenderanno da noi. Sarà persino possibile creare un golfista personalizzato, che potrà essere uomo, donna o non binario, e tutti potranno competere insieme in multiplayer e avere le stesse possibilità di vittoria.

Il gaming è tutto una fantasia e, mentre la maggior parte degli sport non vedono uomini e donne competere fianco a fianco, non c'è una reale ragione per cui questo non potrebbe succedere nei videogiochi. Potranno essere degli avatar in FIFA o NHL, ma sono basati su persone reali che vogliono alzare il profilo del loro sport. EA ha fatto i passi giusti, ma adesso è arrivato il momento di un grande salto.



“Calcio Carnevale – Trofeo Fair Play” con Uisp Basilicata a Matera: report e foto

“Calcio Carnevale – Trofeo Fair Play” con Uisp Basilicata a Matera: report e foto

- 19 FEBBRAIO 2023
- REDAZIONE

“Calcio Carnevale – Trofeo Fair Play”. E' l'iniziativa organizzata questa mattina nella tensostruttura di via dei Sanniti a Matera dal settore Calcio Uisp di Basilicata in collaborazione con il Comitato territoriale di Matera.

L'evento ha coinvolto circa 100 bambini e bambine di Matera in una giornata all'insegna dei valori dello sport per tutti che caratterizzano da sempre le attività Uisp: divertimento, inclusione e fair play in una festa dedicata al carnevale e al gioco del calcio.

L'evento è partito con il ritrovo della categoria “Primi calci” per dare vita a due sessioni di giochi: la prima riservata ai bambini e alle bambine classe 2015 e a seguire quella riservata ai bambini e alle bambine nel 2014.

Il torneo è stata l'occasione per ribadire con fermezza il contrasto ad ogni forma di discriminazione, anche alla luce dei recenti episodi che continuano a verificarsi nel nostro Paese all'interno del mondo dello sport. In tal senso, l'iniziativa prevede la sperimentazione, accanto alle regole universali del gioco del calcio, dell'applicazione di un punteggio complementare – regolamento “Fair Play” – che premia gesti di correttezza e lealtà sportiva. Al termine del torneo saranno premiati tutti i giocatori.

Uisp Basilicata ha promosso questa giornata di sport e di festa insieme alle associazioni sportive materane Franco Selvaggi, Sportivamente e ALMA Calcio. Presenti all'evento anche gli studenti e le studentesse del Liceo Scientifico Sportivo di Matera con cui Uisp ha avviato progetti di orientamento e formazione, per lo sviluppo di una cultura sportiva che favorisca la cooperazione e l'interculturalità, in contrasto ad ogni forma di discriminazione.

La fotogallery dell'evento “Calcio Carnevale – Trofeo Fair Play” (foto www.SassiLive.it)

MATERANEWS.NET

MATERA - POLICORO - PISTICCI - BERNALDA

19 FEBBRAIO 2023

Stamani il **settore Calcio Uisp di Basilicata**, in collaborazione con il **Comitato territoriale di Matera** ha presentato l'iniziativa **“Calcio Carnevale – Trofeo Fair Play”**.

L'evento ha coinvolto circa **100 bambini e bambine di Matera** in una **giornata all'insegna dei valori dello sport per tutti** che caratterizzano da sempre le attività Uisp: **divertimento, inclusione e fair play**.

Una fantastica **giornata di sport e di festa** insieme alle associazioni sportive materane Franco Selvaggi, Sportivamente e ALMA Calcio, oltre che agli **studenti e studentesse del Liceo Scientifico Sportivo di Matera**.



XXIV Marcia dell'Arcobaleno: il vicesindaco Tomaello e l'assessore Mar alle premiazioni dei gruppi partecipanti

19/02/2023

Un evento sportivo amatoriale rallegra la domenica di Trivignano. Si è svolta oggi infatti la XXIV Marcia dell'Arcobaleno, manifestazione podistica ludico-motoria non competitiva a scopo benefico, inserita tra gli eventi “Le Città in Festa”. Il vicesindaco e assessore allo sport Andrea Tomaello insieme con l'assessore alla Promozione del territorio Paola Mar hanno preso parte, in rappresentanza dell'Amministrazione, alla fase di premiazione dei gruppi sportivi, anche scolastici, partecipanti.

Tra i ventotto gruppi che hanno corso insieme anche 'Zelarino in cammino'. I riconoscimenti (ceste di prodotti alimentari), per aver preso parte all'evento, sono stati attribuiti nel corso di una cerimonia svolta dinanzi al PalaVega, il palasport di Trivignano.

La Marcia dell'Arcobaleno prevedeva quattro percorsi con diverse lunghezze, a cui erano associati altrettanti colori: un percorso giallo da 5 km (anche per carrozzina), uno verde da 10 km, uno rosso da 15 km e infine uno celeste da 21 km. Orario di partenza libero, compreso tra le 8.15 e le 9, per tutti i percorsi. Lungo l'itinerario sono stati assicurati spuntini e assistenza medica, nonché un ristoro finale al termine.

Tomaello: "Stare insieme, fare comunità tra associazioni, gruppi e cittadini e ritrovarsi a fare sport all'aria aperta è molto positivo. Grazie di cuore a tutti i volontari che hanno aiutato, anche coloro che sono in strada per verificare che tutto vada al meglio. Senza l'impegno di chi dedica il proprio tempo volontariamente, sottraendolo alla famiglia e in alcuni casi al lavoro, queste manifestazioni non si svolgerebbero. Complimenti anche a chi si è dedicato al rinfresco".

"Questa iniziativa si svolge ormai da 24 anni" ha aggiunto Paola Mar. "E' bello vedervi tutti qui insieme a lavorare per la solidarietà e fare sport. Grazie ai volontari e grazie a tutti per la partecipazione".

Parte del ricavato è stato devoluto a 'Vivere la vita' di Martellago, associazione di volontariato e impegno solidale che dal 1990 si occupa di ragazzi con disabilità, che ha ricevuto un assegno da 300 euro. Alle scuole partecipanti consegnato un buono spesa per materiale didattico e sportivo. La manifestazione è stata organizzata dalla Polisportiva Arcobaleno Sport Cultura Asd di Trivignano, con il patrocinio della Uisp di Venezia, in collaborazione con Lions Team Nordic Martellago.



CALCIO UISP Lavoratore, tutti i risultati

Seconda giornata di ritorno.

ASLA De Raco Costruzioni-G.Siri 3-0, Nazario et Celso-Ospedale S.Martino 1-5, Cattolica Bogliasco-Pedemontana Semplicemente da 2-1, Real Quezzi EAM Edilizia Artigiana-Campomorone S.Olcese 1-5, Saint Trappa-Ansaldo E. 3-3, Fia Italtbrokers-Golfo Paradiso PRCA 1-1. Ha riposato: AF Calcio.

Categoria 2:

Boca Devils Veneta Immobiliare-AZ 1-1, Olympic Pra' Pamaro-Pescara Manzia 0-3, Phoenix Officina Riotti-Quizena 2-1, Deportivo Besa-Zener So.Ra.Me. 1-1, Amatori Genova-Pro Pontex Gestart 1-2, Ottica Gualducci 2 settembre 1971-Vecchia Rivarolese 3-1. Comunicati su calciouispgenova.it.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

PISTOIA

Scarpinata di'Granocchio, le foto della corsa

La 34esima edizione ad Agliana

Agliana (Pistoia), 19 febbraio 2023 – Trentaquattresima edizione della Scarpinata di'Granocchio, organizzata ad Agliana dalla Podistica Aglianese con l'Arci sotto l'egida dell'Uisp.

Ecco la **FOTOGALLERY** di Regalami un sorriso.



Mezza di Scandicci

[Emanuel Ghergut e Michela Menegon sono i vincitori della 19esima edizione della Mezza Maratona Città di Scandicci](#)

La 19esima edizione della Mezza Maratona Città di Scandicci ha pienamente tenuto fede alle attese, con una gara frequentata da tantissimi appassionati a dispetto delle varie concomitanze, anche in Toscana. Avere al traguardo 681 concorrenti per una mezza maratona in questo periodo è un risultato importante, che conferma come la prova fiorentina sia tra le più amate del panorama nazionale, una classica di ampio respiro del calendario Uisp.

La sfida alle porte di Firenze ha trovato in Emanuel Ghergut un assoluto dominatore. Il portacolori dell'Atletica Calenzano, affermato chinesologo nella vita privata ma anche un riferimento assoluto nel territorio anche come tecnico, si è aggiudicato la corsa in 1h07'09" facendo letteralmente il vuoto alle sue spalle. Ghergut ha così impedito alla società organizzatrice, la Podistica Il Ponte Scandicci, di festeggiare la vittoria del campione di casa, Filippo Bianchi, finito a 2'44". Terza posizione per Abdelouaed Lablaid (Gs Maiano) staccato di 3'38".

Un nome nuovo anche nell'albo d'oro della corsa femminile, quello di Michela Menegon, atleta della Pol.Porte Basse che ha chiuso la sua fatica in 1h24'50" precedendo di 1'24" Elisa Carli (Montecatini Marathon) e di 6'38" Anna Dalla Marta (Pol.R.Murri Ellera).

Ancora una volta Scandicci ha dimostrato di essere una delle principali gare del periodo d'inizio stagione, per molti il primo passaggio importante verso una maratona primaverile. Un ringraziamento speciale va all'amministrazione comunale di Scandicci, sempre vicina alla manifestazione come anche a tutte le associazioni e gli sponsor che hanno appoggiato l'evento.

Gara agonistica a parte, va sottolineato come a la grande partecipazione alle prove non competitive e in particolare alla Passeggiata della Legalità "Di Corsa contro le Mafie" che hanno raccolto altri 700 partecipanti, invadendo le strade di Scandicci di podisti e di gioia. Il miglior modo per avvicinarsi all'appuntamento del 2024, quando la mezza maratona festeggerà il suo ventennale.

Ravennanotizie.it

Ludovica Salieri seconda classificata ai campionati interprovinciali per la Rinascita Ravenna

di **Redazione** - 20 Febbraio 2023 - 9:30

Domenica 19 febbraio a Forlì si è svolta la prima tappa dei **campionati interprovinciali Uisp di pattinaggio artistico** fra le province di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini, dove la **Rinascita Pattinaggio Artistico di Ravenna** ha visto scendere in pista **Ludovica Salieri nella categoria F4**.

L'atleta ravennate ha conquistato il secondo posto con una buona prestazione in cui componente tecnica e componente artistica si sono perfettamente amalgamate. Ludovica inizia il 2023 in una nuova categoria in cui si è dimostrata competitiva e all'altezza dei nuovi elementi tecnici che compongono il suo programma.

La giovane atleta ha già le idee molto chiare sul suo futuro nel mondo del pattinaggio, infatti, oltre ad allenarsi con il gruppo agonistico, affianca regolarmente e con grande passione i suoi allenatori nelle lezioni del corso di avviamento per acquisire le prime nozioni base che le consentiranno di accedere ai corsi federali da allenatore.

Un inizio positivo per il pattinaggio artistico di Ravenna che, nei mesi a venire, parteciperà con oltre 50 atleti alle fasi interprovinciali e regionali dei trofei promozionali di vari enti di promozione e federali.

Gli atleti sono allenati da Elena Giulianelli, Stefania Dirani, Michela Baccolini e Luca Andreini presso la polisportiva Fornace Zarattini al centro sportivo Pasquale Renzi di Ravenna.